

In copertina: geroglifico del Ka, costituito da due braccia rivolte al cielo, in forma di U; è l'evocazione di un abbraccio.  
Fonte: J. Ries, Le origini delle religioni, Editoriale Jaca Book, Milano 2012, pp. 174-175.

 **Centro di Ateneo  
per la Dottrina sociale  
della Chiesa**

Archivio "Julien Ries"  
per l'Antropologia simbolica



# Il viaggio. Spazi e tempi di una trasformazione

## Contatti

### Direzione

Prof. Silvano Petrosino  
Tel. 02 7234 2804

### Segreteria

Dott.ssa Glenda Franchin  
Tel. 02 7234 3206  
E-mail [archivio.ries@unicatt.it](mailto:archivio.ries@unicatt.it)

## Seminario internazionale

[www.unicatt.it](http://www.unicatt.it)

**Martedì 26 novembre 2019**  
**Aula OL211- Diamante 2**  
**Ore 9.30**  
Via Olona, 2 - 20123 Milano



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

L'Archivio "Julien Ries" per l'Antropologia simbolica organizza il X Seminario internazionale dedicato al tema *Il viaggio. Spazi e tempi di una trasformazione*. Il viaggio sarà affrontato dal punto di vista della trasformazione interiore dell'uomo che, lungo il proprio percorso esistenziale, viene a contatto con la trascendenza, o meglio viene *incontrato* dalla trascendenza e scopre di esserne da sempre abitato, ancora prima di diventarne abitante. Il viaggio si configura come una possibile apertura essenziale all'al di là del soggetto, inteso come ciò che da sempre lo supera e al quale l'esperienza sempre rimanda. In quest'ottica, il Seminario intende proporre una pluralità di sguardi e di prospettive su come il viaggio abbia rappresentato e rappresenti un'occasione di incontro con l'altro da sé e come questo incontro possa radicalmente trasformare il soggetto e la sua esperienza.

*«Il termine latino peregrinatio, derivato da per ager, "attraverso i campi", evoca il cammino e la marcia, mentre il verbo arabo ḥağğ, col quale gli Arabi designano il pellegrinaggio, significa "andare verso"; in India il vocabolo tīrtha indica il guado del fiume e il giapponese henro ha il significato di cammino. Il pellegrino è un viaggiatore che ha lasciato la casa per andare alla ricerca del mistero, cioè verso un "aldilà" capace di cambiare qualcosa "in questa vita". Il movente del pellegrino non sono gli affari, non è la famiglia, non è la curiosità artistica o intellettuale. Il viaggio dell'erudito non è un vero pellegrinaggio.»*

(Julien Ries)

- 9.30 **Introduzione al Seminario**  
Silvano PETROSINO, Direttore dell'Archivio "Julien Ries" per l'Antropologia simbolica, Università Cattolica del Sacro Cuore
- 10.00 **«Va' verso te stesso» (Gen 12,1): il viaggio più difficile**  
Luciano MANICARDI, Priore del Monastero di Bose
- 10.45 **La giustizia dell'andare e dello stare. Significati dell'«erranza» nell'Ewige Jude e nel Philemon-und-Baucis-Episode del Faust Parte II di J.W. Goethe**  
Gabrio FORTI, Università Cattolica del Sacro Cuore
- 11.30 **Il viaggio dell'anima attraverso le stelle nella religiosità tardoantica**  
Chiara Ombretta TOMMASI, Università di Pisa
- 12.15 **La velleitas: il viaggio di Ulisse**  
Paolo PAGANI, Università Ca' Foscari di Venezia
- 13.00 **Pausa pranzo**
- 14.30 **Exils et errances dans les sagesses chinoises de l'antiquité**  
Christine KONTLER, Centre de Recherche sur l'Extrême-Orient, Paris-Sorbonne
- 15.15 **Il viaggio migrante. Dinamiche trasformative in atto**  
Monica MARTINELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore
- 16.00 **Il viaggio celeste e la simbologia del tempo e del ritorno: Dante e Iqbal**  
Massimo CAMPANINI, Accademia Ambrosiana di Milano Classis Orientalis Araba
- 16.45 **Discussione generale sulle relazioni**